

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 108

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

CONTE

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 328 DEL CODICE PENALE (OMISSIONE DI ATTI DI UFFICIO)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(REALE ORONZO)

il 20 aprile 1970

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 15 aprile 1970.

Il Procuratore della Repubblica in Napoli ha iniziato procedimento penale nei confronti dell'onorevole Conte Domenico per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Napoli con gli atti del procedimento (fascicolo n. 130613/67 del Tribunale di Napoli).

Il Ministro
REALE.

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Napoli, 2 dicembre 1969.

A seguito di sommaria istruzione, in data 22 marzo 1967 nei confronti del nominato in oggetto veniva fatta richiesta di citazione a

giudizio con la seguente imputazione: « del delitto previsto e punito dall'articolo 328 del codice penale per avere, abusando dei poteri ed in violazione dei doveri derivantigli dalla carica di sindaco del comune di Pozzuoli, allo scopo di procurare un vantaggio ai soci della cooperativa edilizia « Italia 61 » della quale facevano parte, tra gli altri il proprio padre Conte Antonio, i consiglieri comunali Ferrigno Giuseppe, Lucignano Umberto, Taddeo Vito, nonché il Segretario comunale Magliulo Luciano, presidente della cooperativa stessa e figlio del ragioniere capo del comune, omesso di adottare a carico della cooperativa i necessari provvedimenti a tutela degli interessi patrimoniali del comune e delle norme edilizie (quale l'ordine di sospensione dei lavori adottato soltanto dopo l'intervento dell'Autorità giudiziaria), nonostante che da più mesi, a seguito di precisi atti di diffida, era venuto a conoscenza che ad opera di detta cooperativa erano in atto per la realizzazione della costruzione lavori di trasformazione ed usurpazione di suolo di proprietà comunale. In Pozzuoli accertato il 9 gennaio 1967 ».

Il processo, nel quale sono implicati per altri fatti di competenza superiore altri im-

putati, è stato incardinato ed è tuttora pendente dinanzi alla prima sezione di questo tribunale. Poiché nelle more dei vari rinvii, che si sono dovuti disporre per esigenze processuali, l'imputato Conte è stato nominato deputato al Parlamento, si richiede la prescritta autorizzazione a procedere.

Nel trasmettere in copia gli atti del processo, si fa presente che il giudizio è sospeso in attesa delle determinazioni che verranno adottate da codesta Camera.

Il Procuratore della Repubblica

A. VIGORITA.